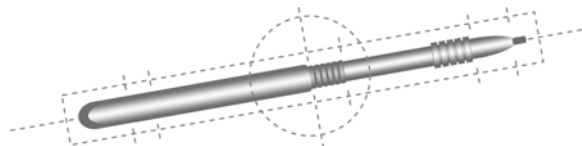


DIREZIONE OPERE PUBBLICHE

NOME DELLA PROVINCIA PROVINCIA DI TORINO		NOME DEI COMUNI/ASL COMUNE DI PRALI	
LIVELLO PROGETTUALE PROGETTO ESECUTIVO			
CUP	TITOLO INTERVENTO REALIZZAZIONE DI SOTTOPASSO ALLA SCIOVIA CIATLET		
CODICE OPERA 13L65PR1C			
Tavola n. 005	TITOLO TAVOLA RELAZIONE PAESAGGISTICA		
DATA 16 gennaio 2016	SCALA -	AREA PROGETTUALE ARCHITETTONICO	
FORMATO TAVOLA	CODICE GENERALE ELABORATO 13L65PR1C 0 0 E AH		
NOME FILE 13L65PR1C_0_0_E_AH_01_CM_005			
VERSIONE	DATA	DESCRIZIONE	
0	16 gennaio 2016	Prima redazione	
1			
PROGETTISTI		TIMBRI - FIRME	
 <p>ROBERTO BERGERETTI ARCHITETTO STUDIO 10064 PINEROLO / VIA G.B. ROSSI, 7 / TEL. e FAX +39.0121.374.406 CELL. 335.8043.678 e.mail: rbergeretti@gmail.com</p>		Responsabile del progetto: Arch. Roberto Bergeretti	
		Responsabile dell'elaborato: Arch. Roberto Bergeretti	
ATI ESECUTRICE		TIMBRI - FIRME	
.....		Direttore Tecnico:	
ORGANISMO DI CONTROLLO		S.C.R. PIEMONTE S.p.A.	
Responsabile di Commessa:		Responsabile del Procedimento: Arch. Chiara SIAZZU	

AUTOCAD ARCHITECTURE 2012 - SERIAL NUMBER 392-29284783



ROBERTO **BERGERETTI** ARCHITETTO

STUDIO

10064 PINEROLO / VIA G.B. ROSSI, 7 / TEL. e FAX +39.0121.374.406 / CELL. 335.8043.678
e.mail: rbergeretti@gmail.com

RELAZIONE PAESAGGISTICA (DPCM 12.12.2005)

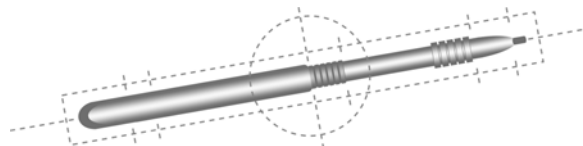
1) **Richiedente:** **La Società di Committenza della Regione Piemonte S.p.A.**, con sede legale in Torino, C.so Marconi 10, capitale sociale Euro 1.120.000,00= i.v., iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Torino al n. 09740180014, REA 1077627 di Torino, P. IVA 09740180014, in persona del Dott. Andrea Martino, nato a Roma il 13/03/1971, nella sua qualità di legale rappresentante pro tempore in forza dello statuto societario (nel seguito per brevità anche “**S.C.R. - Piemonte S.p.A.**”);

2) **Tipologia dell’opera e dell’intervento:**

L’intervento ha per oggetto la realizzazione del sottopasso alla sciovia Ciatlet, nel comprensorio sciistico della Nuova 13 Laghi nel comune di Prali (cod.13L65PR1C). CUP F37B14000060001 - CIG Z0E103CEEE.

Il presente progetto definitivo prende in esame la realizzazione di un sottopasso in corrispondenza del palo 6 della sciovia “Ciatlet”, ad una quota di circa 2340 m di altitudine, per permettere l’attraversamento in sicurezza dell’impianto ed il proseguimento sulla restante pista di discesa ed il collegamento con Pian Alpet luogo dal quale partono le seggiovie Bric Rond e Malzat.

Tenute presenti le indicazioni della relazione geologica si è proceduto alla elaborazione del progetto definitivo inerente il nuovo sottopasso. E stata confermata la posizione a valle del palo 6 in quanto tale posizionamento consentirà di attraversare la sciovia ed immettersi nella pista 1a) permettendo nel contempo di mantenere inalterata la lunghezza della pista 1 utilizzata quale stadio di slalom. Inoltre permetterà comunque di raggiungere Pian Alpet da dove dipartono tutte le altre piste della stazione.



ROBERTO **BERGERETTI** ARCHITETTO

STUDIO

10064 PINEROLO / VIA G.B. ROSSI, 7 / TEL. e FAX +39.0121.374.406 / CELL. 335.8043.678
e.mail: rbergeretti@gmail.com

Per permettere il passaggio del mezzo battipista utilizzato dalla stazione sciistica la dimensione del sottopasso proposta avrà una sezione di m. 6,76 x 4,98. Sarà realizzato con una condotta portante in acciaio ondulato e zincato.

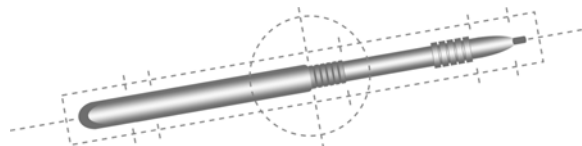
L'intervento si esplicherà nelle seguenti fasi:

- Scarifica del materiale terroso-erboso di superficie (zolle erbose) su tutta l'area di intervento e deposito nell'ambito del cantiere;
- Realizzazione di piccolo terrazzamento a circa 5 m. a valle del palo per poter posizionare la macchina che realizzerà i micropali;
- Realizzazione dei micropali previsti;
- Scavo sul fronte dei micropali per realizzazione 1 serie di tiranti
- Ulteriore scavo per realizzazione seconda serie di tiranti;
- Scavo completo per fornitura e posa sottopasso in acciaio zincato che verrà montato in sito;
- Al termine del montaggio della condotta in acciaio si provvederà alla sua ricopertura con il ripristino del pendio, mediante Intasamento della superficie con materiale di pezzatura media e fine;
- Livellamento definitivo con risagomatura delle scarpate in ingresso e uscita del sottopasso mediante sterro e riporto al fine di creare gli accessi ed i collegamenti con le piste esistenti.
- Riposizionamento del materiale terroso (zolle erbose) accantonato nell'area di cantiere;
- Semina mediante idro-semina di miscuglio erbaceo;

3) Opera correlata a

L'opera risulta correlata ad un territorio montano nel Comune di Prali in località Pian Alpet, ad una quota di circa 2340 m. di altitudine. Territorio aperto nel quale sono presenti attività classiche della montagna, quali impianti sciistici nonché sentieri che conducono alle vicine montagne a quote più elevate.

L'area oggetto del presente intervento risulta inserita in un contesto territoriale che si è evoluto naturalmente nel tempo per tutte le attività turistiche della montagna sia invernale che estiva.



ROBERTO **BERGERETTI** ARCHITETTO

STUDIO

10064 PINEROLO / VIA G.B. ROSSI, 7 / TEL. e FAX +39.0121.374.406 / CELL. 335.8043.678
e.mail: rbergeretti@gmail.com

4) Carattere dell'intervento

L'intervento di realizzazione del sottopasso sulla sciovia Ciatlet risulta di carattere permanente nel tempo in quanto la pista 1a non avrebbe più potuto essere utilizzata perchè vi è il divieto di attraversamento a raso degli impianti di sci quali sono le sciovie. L'area risulta già totalmente destinata alla pratica dello sci.

5) Destinazione d'uso

a) Relativo al progetto:

il progetto prevede un utilizzo turistico ricreativo invernale dell'area con la compresenza di attività ricettive - turistiche che si svolgono nel periodo estivo.

Il progetto non influenzerà negativamente l'area essendo la sciovia laterale a Pian Alpet arrivo della seggiovia da Malzat e partenza di una seconda seggiovia che raggiunge il monte Bric Rond dal quale dipartono dei percorsi escursionistici nel vallone dei 13 laghi che da il nome alla società di gestione.

b) Uso attuale del Suolo

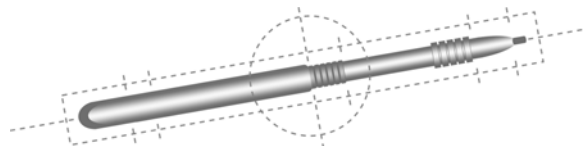
Attualmente il territorio ha una compresenza di attività sportive, ricettive - turistiche, che si sviluppano tutto l'anno.

La porzione di area interessata dal progetto è attualmente destinata a pista di sci e risalita dell'impianto sciistico.

6) Contesto paesaggistico dell'intervento

Il Comune, che fino al 1937 si chiamava Praly, deriva il suo nome dal termine dialettale pral (prati), ad indicare le estese aree prative del suo territorio. Si trova all'estremità della Val Germanasca, adagiato in un'ampia conca su cui scorre il torrente d'Envie e ai piedi delle vette delle Alpi Cozie, che la dividono dal Parco del Queyras.

Il territorio del comune di Prali ha una superficie di 72,52 kmq., con una densità di 4.95 abitanti per kmq., si sviluppa fra i 900 ed i 3060 m di altitudine, contornata da montagne che raggiungono i 3000 m. (Punta Cornour - Punta Cialancia - Monte Barifreddo - Bric Bucie). il capoluogo è posto a 1454m.



ROBERTO **BERGERETTI** ARCHITETTO

STUDIO

10064 PINEROLO / VIA G.B. ROSSI, 7 / TEL. e FAX +39.0121.374.406 / CELL. 335.8043.678
e.mail: rbergeretti@gmail.com

Nella zona un tempo erano attive parecchie miniere di talco, che è possibile raggiungere e vedere dall'esterno (Sapatlé, Envie, Malzas), è stata inoltre valorizzata turisticamente la sezione Paola della miniera Fontane-Crosetto, che si estende in parte anche nel Comune di Salza, ed è possibile visitare lungo un percorso di 2 Km.

Il comprensorio sciistico si estende da quota 1450m. a quota 2550m., su una superficie in parte coperta da boschi che offre agli sciatori 25 km. di piste con un dislivello massimo di 1100m. serviti da 2 seggiovie e 2 sciovie.

La seggiovia parte dai 1450m. dell'abitato di Praly-Ghigo - località Malzat - e raggiunge i 2230m. di Pian dell'Alpet sul versante Nord-Ovest del monte Alpet dove sono localizzati gli impianti Bric Rond e Ciatlet .

L'estate propone invece diversificate possibilità di suggestive passeggiate ed escursioni naturalistiche nel vallone delle miniere, nei luoghi del Rimpatrio dei Valdesi e nella conca dei Tredici Laghi, un altopiano dominato dal monte Cournour (m 2868), con i suoi cristallini specchi d'acqua a quote variabili

7) Morfologia del contesto Paesaggistico

Il territorio comunale incastonato nella parte alta della Val Germanasca si estende da quote minime di 900 metri ad una massima di 3060 metr. E' un territorio totalmente montano con il capoluogo posto a 1454m, con le borgate che sono disposte sui due lati della vallata divisa dal torrente Germanasca. La corona di montagne che circonda l'abitato è intervallata da prati e boschi di larici e abeti che si spingono sino a 2000 metri di altitudine.

8) Ubicazione dell'intervento

La zona oggetto d'intervento dal paese di Prali può essere raggiunta utilizzando la seggiovia esistente in località Malzat oppure percorrendo le strade di manutenzione situate lungo le piste di sci con mezzi fuoristrada a 4 o 6 ruote motrici o con mezzi cingolati.

ROBERTO **BERGETTI** ARCHITETTO

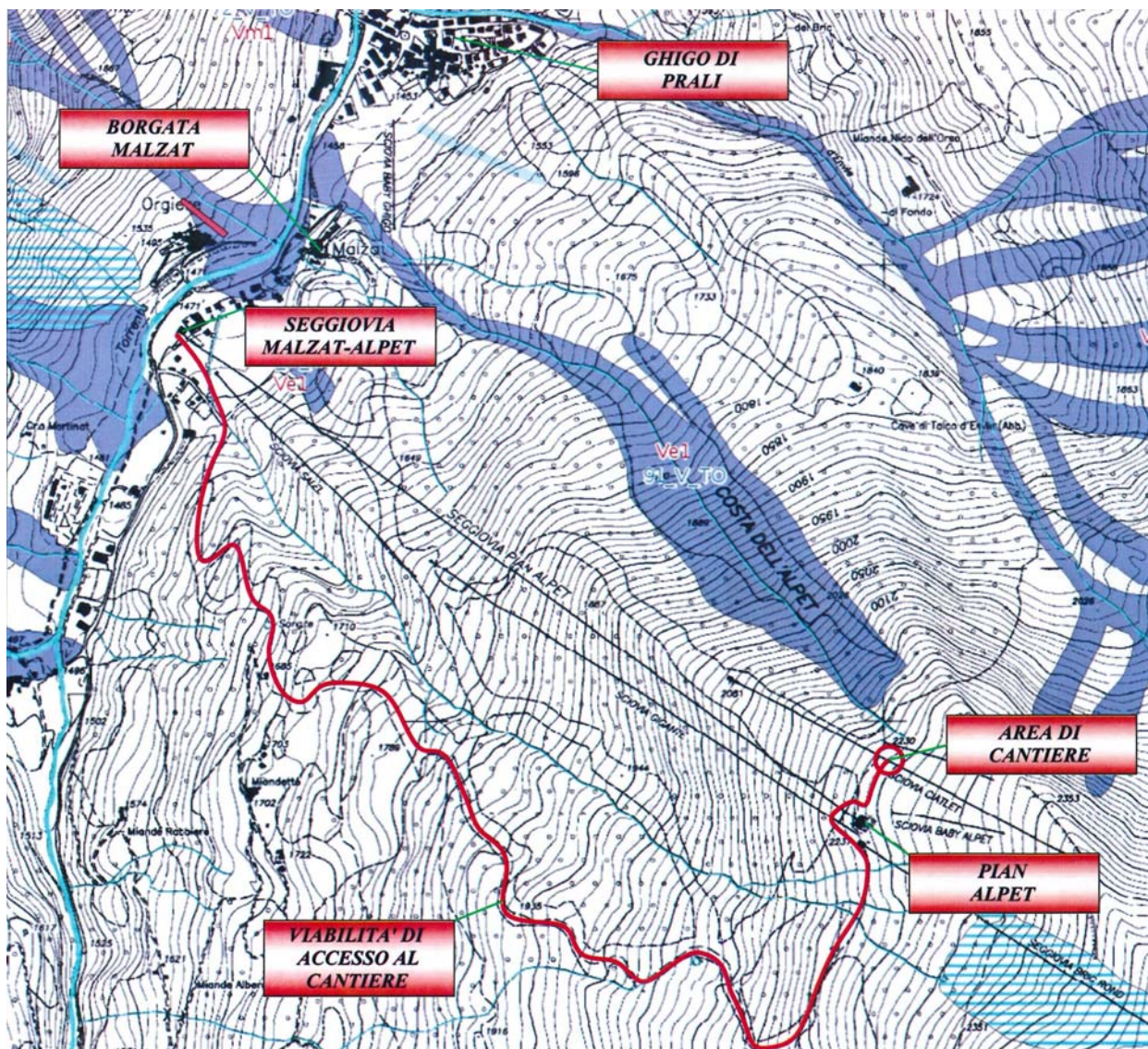
STUDIO

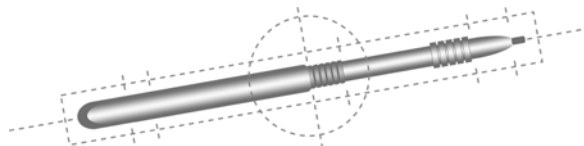
10064 PINEROLO / VIA G.B. ROSSI, 7 / TEL. e FAX +39.0121.374.406 / CELL. 335.8043.678

e.mail: rbergeretti@gmail.com

Dall'estratto cartografico sotto riportato si evidenziano i rischi dei fenomeni valanghivi che come si può vedere non interessano il sito di intervento nonché la viabilità di accesso che si snoda lungo le piste anch'essa non interessata dai citati fenomeni.

ESTRATTO CARTOGRAFICO DEI FENOMENI VALANGHIVI





ROBERTO **BERGERETTI** ARCHITETTO

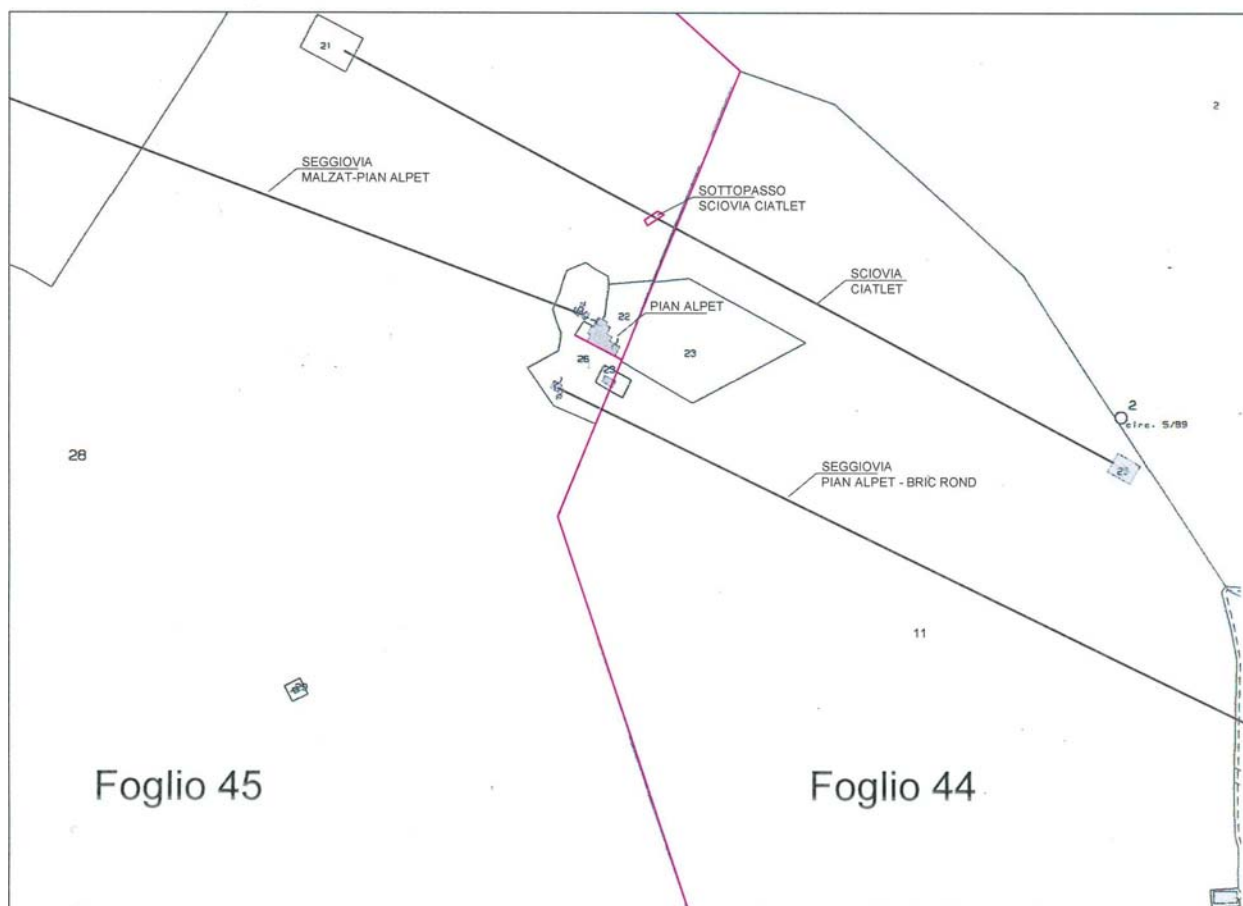
STUDIO

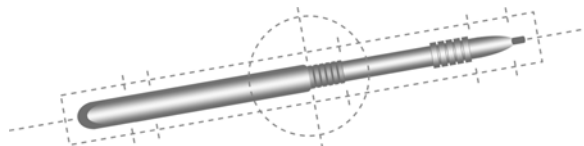
10064 PINEROLO / VIA G.B. ROSSI, 7 / TEL. e FAX +39.0121.374.406 / CELL. 335.8043.678

e.mail: rbergeretti@gmail.com

A livello di tutela Comunale il territorio su cui si vuole intervenire risulta ubicato nel Comune di Prali in località Pian Alpet di cui *a/ N.T.C.* al Fg. 45, mappale 28

ESTRATTO CATASTALE FOGLI 44-45 - Scala 1:6000





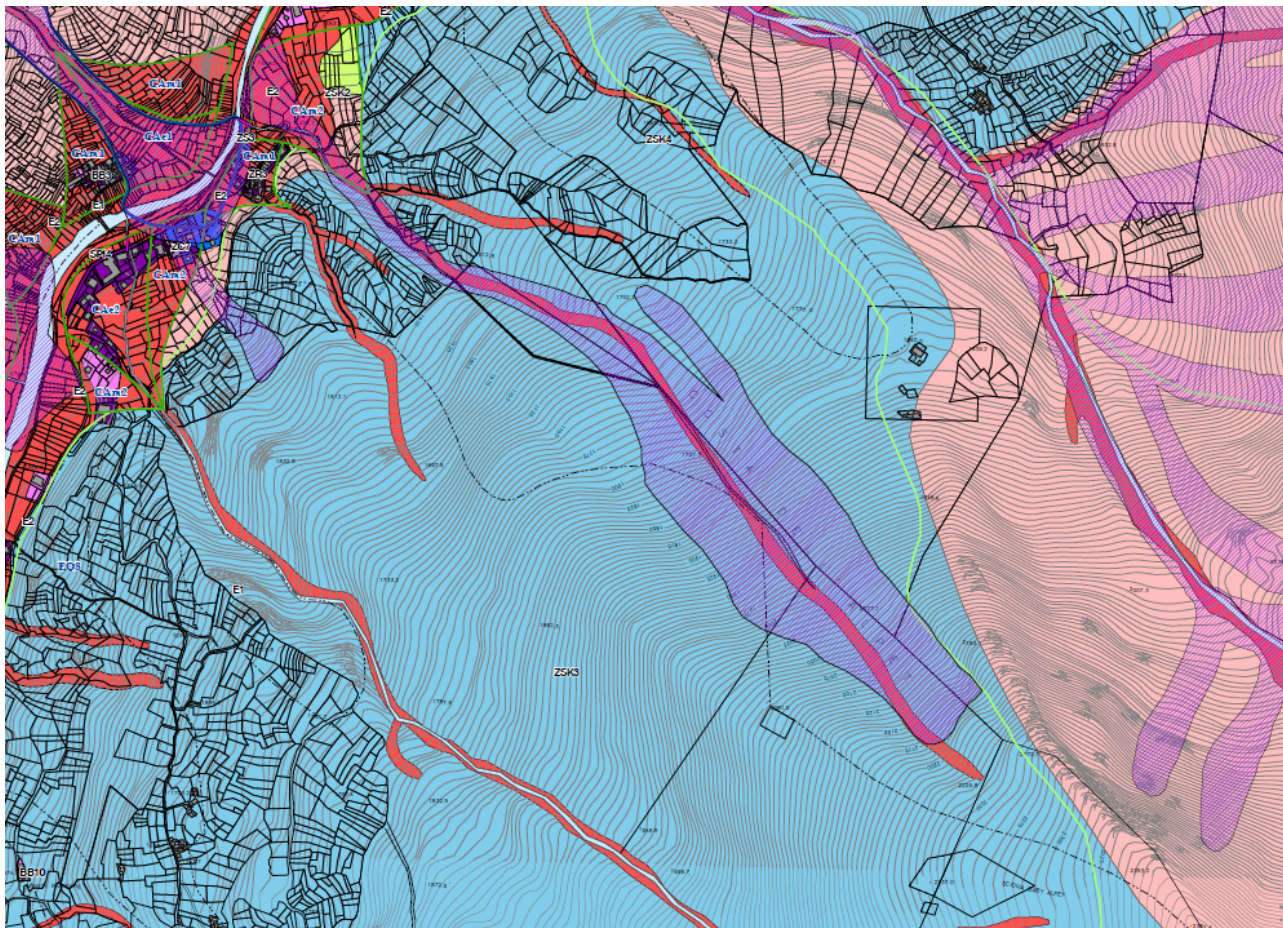
ROBERTO **BERGERETTI** ARCHITETTO

STUDIO

10064 PINEROLO / VIA G.B. ROSSI, 7 / TEL. e FAX +39.0121.374.406 / CELL. 335.8043.678

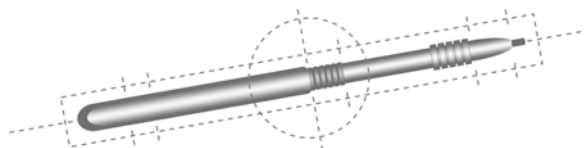
e.mail: rbergeretti@gmail.com

ESTRATTO CARTOGRAFICO DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA



Da un punto di vista urbanistico l'area oggetto dell'intervento è inserita nella zona omogenea di P.R.G.C. classificata **ZSK – zone di demanio sciabile**. Valgono le norme definite **dalle Nda** all'art **23** - Aree turistiche di dominio sciabile

Come si può vedere anche dalla cartografia che segue l'area oggetto di intervento risulta essere inserita come previsto dall'art. **23.1**- Aree turistiche di ricettività turistica temporanea (ZT) ;

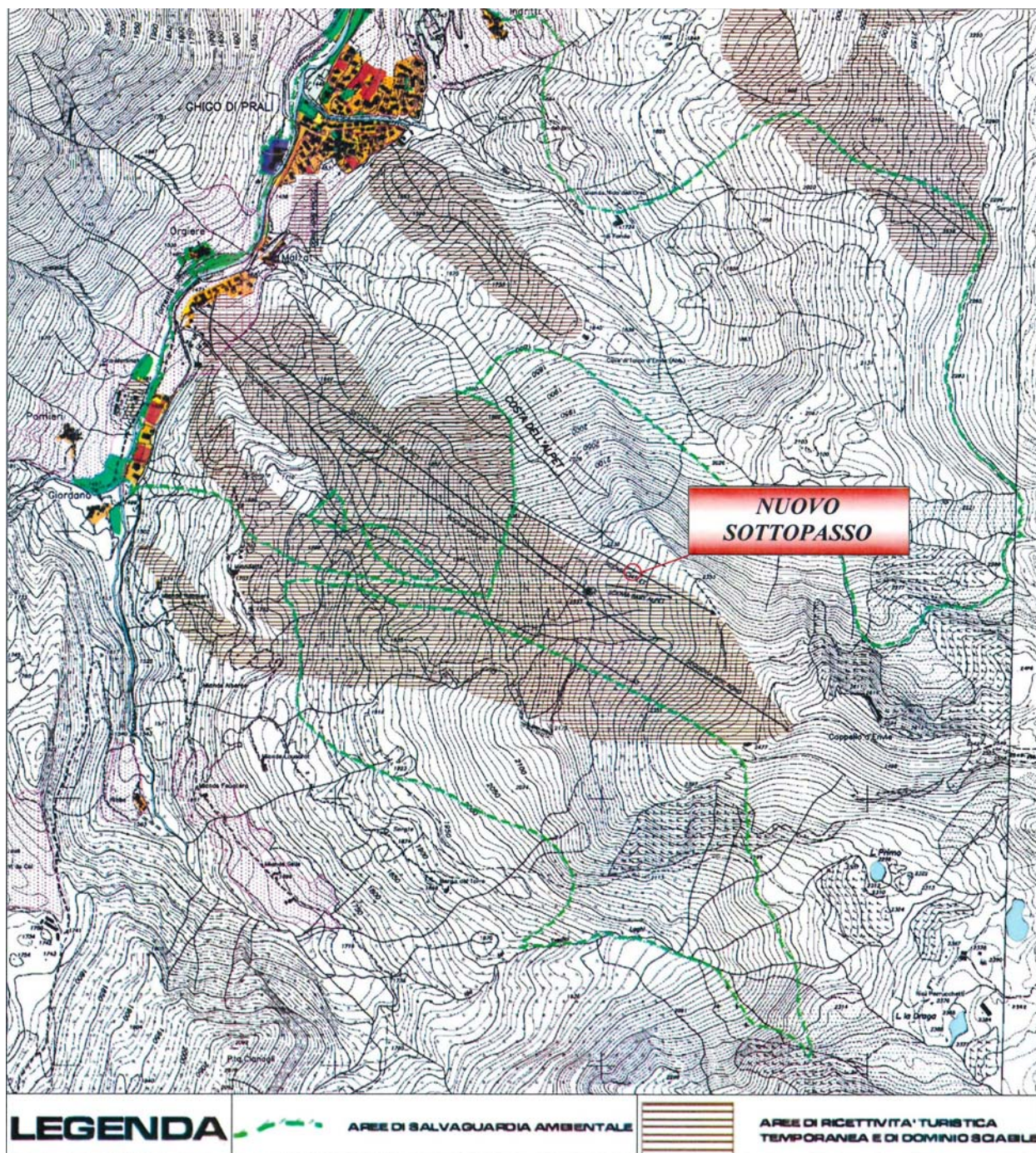


ROBERTO **BERGERETTI** ARCHITETTO

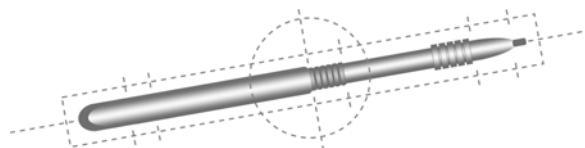
STUDIO

10064 PINEROLO / VIA G.B. ROSSI, 7 / TEL. e FAX +39.0121.374.406 / CELL. 335.8043.678
e.mail: rbergeretti@gmail.com

ESTRATTO DI CARTOGRAFIA PER VARIANTE STRUTTURALE AL PAI



l'area non risulta contornata dal tratteggio verde nelle aree di salvaguardia ambientale.



ROBERTO **BERGERETTI** ARCHITETTO

STUDIO

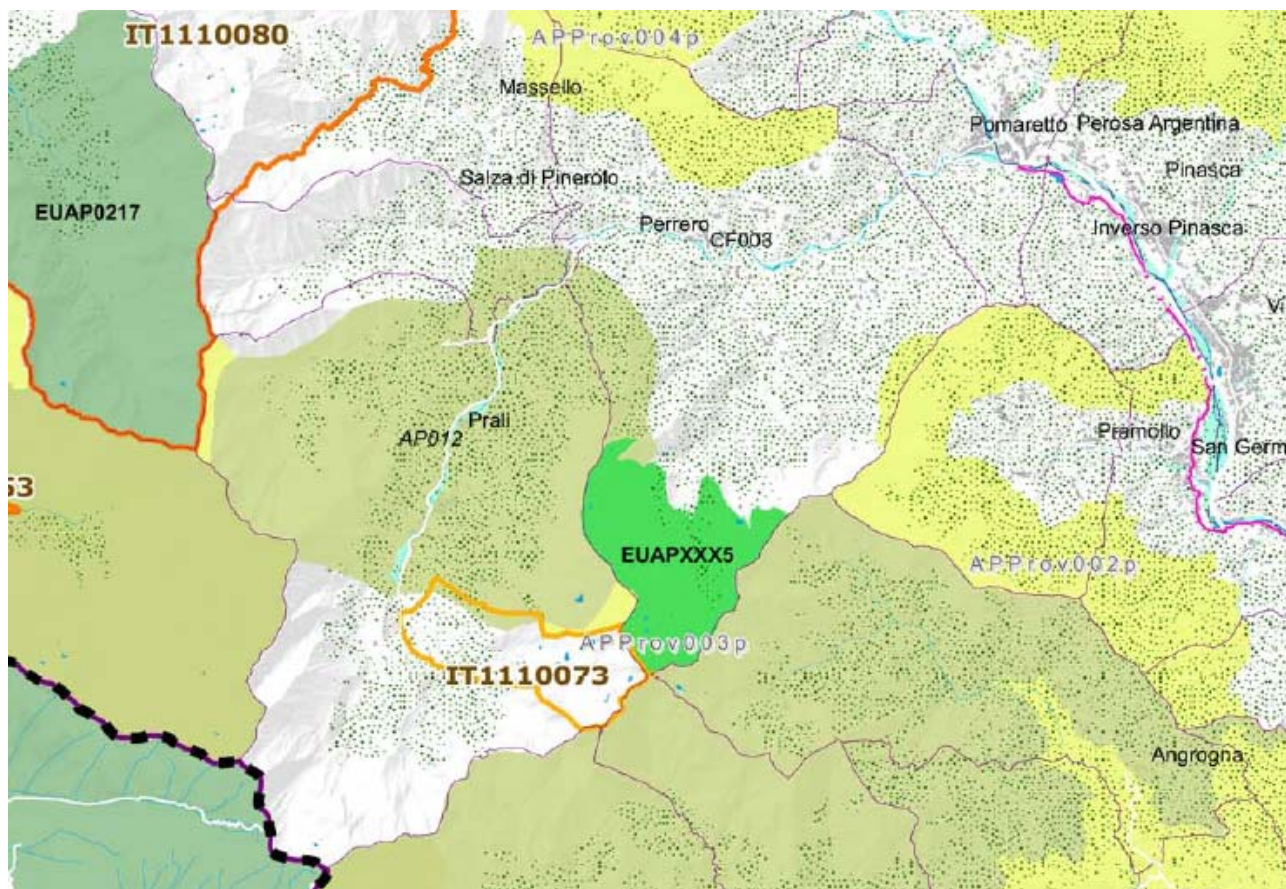
10064 PINEROLO / VIA G.B. ROSSI, 7 / TEL. e FAX +39.0121.374.406 / CELL. 335.8043.678
e.mail: rbergeretti@gmail.com

9) Presenza di aree tutelate per Legge

Appartenenza a sistemi naturalistici:

Il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTC2) rileva che sul territorio Comunale sono presenti Aree a vincolo paesaggistico ambientale ai sensi del dlgs.42/2004 e smi e del PTC.

Estratto PTC2 - TAVOLA 3.1 SISTEMA DEL VERDE E DELLE AREE LIBERE



..... Limite dell'area periurbana torinese (Art. 34 NdA)

Aree protette (Core Areas - Artt. 35-36 NdA)

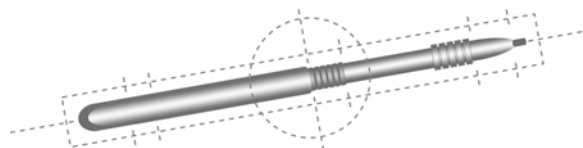
- EUAP* Nazionali/Regionali Istituite
- EUAP* Provinciali Istituite
- EUAP**a
PProv00*p Proposte provinciali di ampliamento e/o nuova istituzione
- Proposta di riduzione del Parco Tre Denti e Freidour

Siti Rete "Natura 2000" (Core Areas - Artt. 35-36 NdA)

- IT* SIC - ZPS
- IT* - IT*p SIR - SIP

Aree di particolare pregio paesaggistico e ambientale (Buffer zones - Artt. 35-36 NdA)

- AP* APV* Aree a vincolo paesaggistico ambientale ai sensi del dlgs.42/2004 e smi e del PTC1
- APProv*p Proposte
- APProv002p Tangenziale verde sud
- AP Ambito individuato dallo studio regionale per il Piano Paesaggistico della collina torinese
- Tenimenti Mauriziano
- Aree boscate *** (Artt. 26-35 NdA)



ROBERTO **BERGERETTI** ARCHITETTO

STUDIO

10064 PINEROLO / VIA G.B. ROSSI, 7 / TEL. e FAX +39.0121.374.406 / CELL. 335.8043.678
e.mail: rbergeretti@gmail.com

si evidenzia come tutto il territorio del Comune di Prali sia stato identificato come **Aree di particolare pregio paesaggistico e ambientale (Buffer zones) artt. 35-36 NdA**.

Anche se come già citato in precedenza sulla cartografia di dettaglio allegata al PRGC l'area oggetto di intervento non risulta essere inserita nelle aree di salvaguardia ambientale. Si allega il comma delle NdA.

ESTRATTO NdA PTC2 – Art. 35 comma 3 punto c) e d)

- c) Aree di particolare pregio ambientale e paesaggistico (buffer zones), che comprendono aree soggette a vincolo ambientale ai sensi del Codice dei Beni culturali e del paesaggio, e ulteriori aree individuate nell'Allegato 3 del presente Piano (Sistema del verde e delle aree libere), in quanto ancora dotate di caratteristiche di buona naturalità, comunque orientate a proteggere i nodi della rete da effetti perturbativi nelle aree di più elevata matrice antropica; Aree ad elevata protezione di cui all'Art. 23 comma 1 lettera d) e comma 2, del PTA;
- d) Aree boscate di cui all'art. 26 delle presenti NdA;

Si segnali inoltre il vincolo idrogeologico, ai sensi della L. R. 45/89 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici.

Appartenenza a sistemi insediativi storici:

Il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTC2) rileva che sul territorio Comunale sono presenti vocazioni storico-culturali e ambientali ai sensi del dlgs.42/2004 e smi e del PTC.

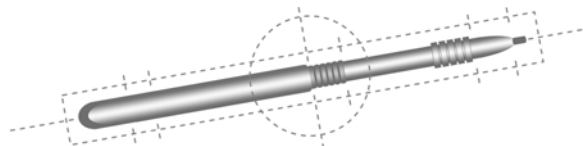
Il comune è individuato come centro storico di tipo D, di interesse provinciale ai sensi dell'art. 20 delle N.d.A. del PTC2

La classificazione dei beni rilevati sul territorio comunale secondo le componenti storico-culturali del P.P. ha individuato come si evince anche dalla cartografia dei "Poli della religiosità".

ESTRATTO NdA PTC2 – Art. 20 Centri storici

1. Restano ferme le prescrizioni del Capo I sul contenimento del consumo di suolo.
2. Il PTC2, in coerenza con gli atti regionali in materia, individua i centri storici di maggior rilievo per qualità e consistenza. Il comune fa parte dell'elenco di cui al punto:

b.4) Centri di tipo D, di interesse provinciale sono stati classificati come centri storici di tipo "D", ossia con rilevanza storico culturale a livello provinciale, quei centri, non segnalati dal PTR.



ROBERTO **BERGERETTI** ARCHITETTO

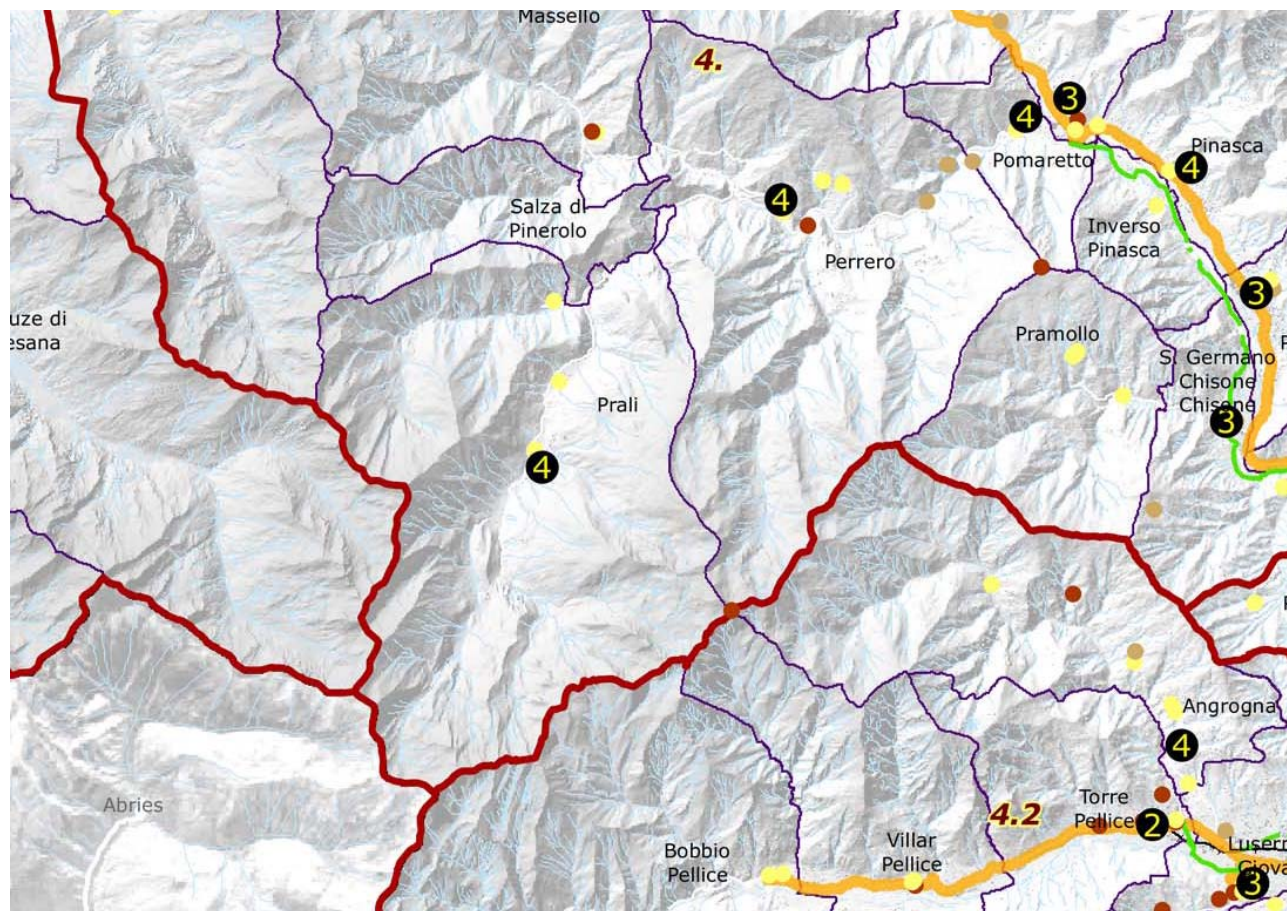
STUDIO

10064 PINEROLO / VIA G.B. ROSSI, 7 / TEL. e FAX +39.0121.374.406 / CELL. 335.8043.678

e.mail: rbergeretti@gmail.com

Ne consegue che l'area in oggetto non appartiene a sistemi insediativi storici di pregio.

Estratto PTC2 - TAVOLA 3.2 SISTEMA DEI BENI CULTURALI: CENTRI STORICI, AREE STORICO-CULTURALI E LOCALIZZAZIONE DEI PRINCIPALI BENI



Centri storici (Art. 20 NdA)

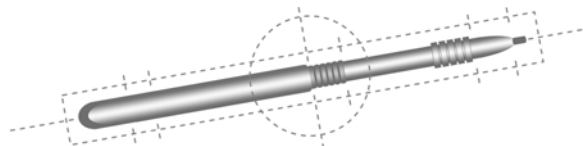
- ① di grande rilevanza
- ② di notevole rilevanza
- ③ di media rilevanza
- ④ di interesse provinciale

Il Sistema dei Beni Culturali sul Territorio Provinciale (Art. 31 NdA)

- Residenze sabaude
- Beni rilevanti
- Poli della religiosità
- Beni architettonici di interesse storico-culturale
- Altri beni

Aree storico-culturali (Art. 20 NdA)

1.	Canavese ed Eporediese
1.1	Valli dell'Orco
1.2	Val Chiusella
1.3	Innesto Valle d'Aosta
2.	Valli di Lanzo
3.	Valle di Susa
4.	Valli valdesi e Pinerolese
4.1	Pinerolese
4.2	Val Pellice
5.	Torinese e Piana del Po
5.1	Valle del Sangone
6.	Chierese e Collina di Torino
6.1	Collina del Chivassese



ROBERTO **BERGERETTI** ARCHITETTO

STUDIO

10064 PINEROLO / VIA G.B. ROSSI, 7 / TEL. e FAX +39.0121.374.406 / CELL. 335.8043.678
e.mail: rbergeretti@gmail.com

Elementi di degrado rilevati

Come si evince dalla documentazione fotografica allegata al progetto il territorio è interessato dalle piste di sci e dagli impianti che le servono e dai fabbricati collegati sempre allo sci. Le quote interessate sono superiori al 2000 m. di altitudine pertanto l'ecosistema è rappresentato da formazioni vegetali a copertura prevalentemente erbacea, a tratti erbaceo – arbustiva o totalmente priva con presenza di masse rocciose.

10) Descrizione sintetica dell'intervento e delle caratteristiche dell'opera

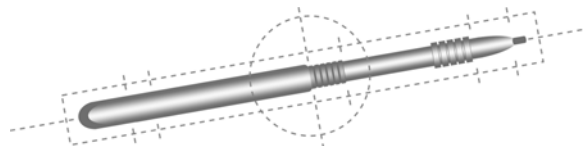
Il presente progetto definitivo prende in esame la realizzazione di un sottopasso in corrispondenza del palo 6 della sciovvia "Ciatlet", ad una quota di circa 2340 m di altitudine, per permettere l'attraversamento in sicurezza dell'impianto ed il proseguimento sulla restante pista di discesa ed il collegamento con Pian Alpet luogo dal quale partono le seggiovie Bric Rond e Malzat.

Per permettere il passaggio del mezzo battipista utilizzato dalla stazione sciistica la dimensione del sottopasso proposta avrà una sezione di m. 6,76 x 4,98. Sarà realizzato con una condotta portante in acciaio ondulato e zincato.

Il sottopasso avrà un lunghezza di circa m. 15,00, consentendo anche la battitura della risalita dell'impianto con il mezzo battipista. Al fine di calcolare la condotta in acciaio si è tenuto conto sia del rilevato minimo sull'estradosso della condotta, sia del carico neve nonché del carico dinamico del battipista che ha un peso totale di 12500 kg. . Ne consegue che diventa ininfluenza il carico umano degli sciatori agganciati alla sciovvia.

Il sottopasso sarà posizionato tra le sezioni 1 e 7; in questo tratto dopo il posizionamento della struttura in acciaio si ripristinerà l'area con le stesse quote ante intervento. Al fine di permettere l'agevole accesso agli sciatori ed alle macchine operatrici sia in ingresso che in uscita del sottopasso si provvederà a risagomare e riprofilare le piste interessate.

Le risagomature tengono anche conto della pendenza media del pendio che nel tratto del sottopasso è di circa il 40-50% per poi accrescere al 60 % qualche decina di m più



ROBERTO **BERGERETTI** ARCHITETTO

STUDIO

10064 PINEROLO / VIA G.B. ROSSI, 7 / TEL. e FAX +39.0121.374.406 / CELL. 335.8043.678
e.mail: rbergeretti@gmail.com

a valle. Tale situazione risulta essere normale per la tipologia di pista che assume colorazione nera ovvero per sciatori esperti.

Gli interventi di risagomatura delle piste pertanto terranno conto della tipologia della pista e dei futuri praticanti ed interesseranno una superficie di circa 1930 mq. per complessivi volumi di scavo e riporto pari a circa 4781 mc.

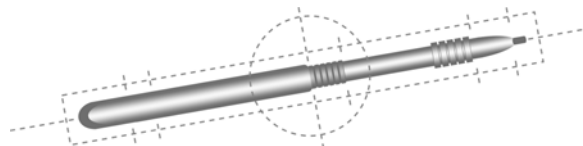
Al fine di evitare inclinazioni e/o movimenti della fondazione del palo 6 sarà realizzata una palificata di micropali e tiranti che fungerà anche da apprestamento definitivo per permettere le lavorazioni di posa della condotta in sicurezza.

L'intervento si esplicherà nelle seguenti fasi:

- Scarifica del materiale terroso-erboso di superficie (zolle erbose) su tutta l'area di intervento e deposito nell'ambito del cantiere;
- Realizzazione di piccolo terrazzamento a circa 5 m. a valle del palo per poter posizionare la macchina che realizzerà i micropali;
- Realizzazione dei micropali previsti;
- Scavo sul fronte dei micropali per realizzazione 1 serie di tiranti
- Ulteriore scavo per realizzazione seconda serie di tiranti;
- Scavo completo per fornitura e posa sottopasso in acciaio zincato che evvrà montato in sito;
- Al termine del montaggio della condotta in acciaio si provvederà alla sua ricopertura con il ripristino del pendio, mediante Intasamento della superficie con materiale di pezzatura media e fine;
- Livellamento definitivo con risagomatura delle scarpate in ingresso e uscita del sottopasso mediante sterro e riporto al fine di creare gli accessi ed i collegamenti con le piste esistenti.
- Riposizionamento del materiale terroso (zolle erbose) accantonato nell'area di cantiere;
- Semina mediante idro-semina di miscuglio erbaceo;

Opere di mitigazione ambientale:

A seguito della realizzazione dell'intervento come citato in precedenza il materiale terroso-erboso superficiale verrà riposizionato sulla condotta, la stessa tipologia di



ROBERTO **BERGERETTI** ARCHITETTO

STUDIO

10064 PINEROLO / VIA G.B. ROSSI, 7 / TEL. e FAX +39.0121.374.406 / CELL. 335.8043.678
e.mail: rbergeretti@gmail.com

terreno verrà stesa lungo le scarpate che saranno risagomate, al fine di ottenerne un'ottimale inserimento nell'ambiente circostante. Per facilitare ancor più l'attecchimento si provvederà ad eseguire un intervento di idrosemina.

Gli interventi di recupero consisteranno nelle seguenti operazioni :

- Semina di un miscuglio erbaceo adeguato alle caratteristiche ecologiche della zona.; la semina sarà eseguita mediante idrosemina, in cui, abbinato al miscuglio erbaceo, saranno utilizzate acqua, fertilizzante organico, leganti e collanti (arginati, cellulosa, ecc.), sostanze miglioratrici del terreno (argilla, torba, sabbia, ecc), fitoregolatori.

Al fine di evitare lo scorrimento sub - superficiale e per limitare i fenomeni di erosione e dilavamento dei versanti, principali cause di instabilità degli stessi, verranno realizzate delle canalette per la regimazione idraulica su versante.

Effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera:

La concretizzazione del progetto, permetterà di valorizzare ulteriormente l'area interessata per la pratica dello sci, risultando non in contrasto con tutte le opere che sono già state realizzate per tale pratica sportiva. Determinando nel contempo un aumento della fruibilità del luogo.

Mitigazione dell'impatto dell'intervento

Considerata l'esigua dimensione dell'intervento che si andrà a realizzare non sono necessari particolari interventi di mitigazione. Atteso che le opere di mitigazione ambientale esposte in precedenza sono sufficienti a mitigare l'intervento; bisogna considerare che lo stesso verrà realizzato nell'autunno e quindi con la primavera il crescere della vegetazione sia spontanea che indotta dalle opere permetterà il ritorno alle originarie condizioni di copertura vegetale in tutto il sito.

Fotoinserimento

Vista fotografica dalla pista 1 del palo 6 a valle del quale verrà realizzato il sottopasso



Fotomontaggio con vista dalla pista 1 del palo 6 a valle del quale è inserito il sottopasso

